



Politica - Hormuz, Avs al governo: "Se si inviano navi serve il voto del parlamento"

Roma - 08 mag 2026 (Prima Notizia 24) La capogruppo Luana Zanella avverte i ministri Tajani e Crosetto in vista dell'informativa di mercoledì: "Contrari a inviare unità in zona

di guerra, un'audizione non basterà".

Alleanza Verdi e Sinistra fissa i paletti in vista dell'appuntamento parlamentare sulla crisi nello Stretto di Hormuz. La presidente dei deputati di AVS, Luana Zanella, ha chiarito che il semplice passaggio informativo dei ministri non potrà sostituire una decisione formale delle Camere qualora l'esecutivo decidesse per un impegno militare attivo. "I ministri Tajani e Crosetto svolgeranno la loro audizione il prossimo mercoledì sulle iniziative internazionali per il ripristino della libertà di navigazione nello Stretto di Hormuz: è ovvio che se intendessero inviare navi italiane in zona di guerra, ipotesi che noi di AVS contrastiamo fortemente, l'audizione non sarà sufficiente", ha dichiarato Zanella in una nota ufficiale. La posizione del gruppo è netta: la delicatezza dello scenario richiede un coinvolgimento pieno del potere legislativo. "In quel caso è necessario un voto delle aule parlamentari", ha concluso la capogruppo, sottolineando la netta contrarietà di AVS all'invio di unità della Marina in un contesto bellico e ribadendo la necessità di una legittimazione democratica per ogni iniziativa che possa esporre l'Italia a rischi di escalation internazionale.

(Prima Notizia 24) Venerdì 08 Maggio 2026